



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 5 DEL 27.10.2015

Oggetto: Comune di Oliena – Proposta di variante al PAI ai sensi dell’art. 37, comma 3 lett. b delle Norme di Attuazione del P.A.I., per le aree a pericolosità da frana in loc. “Su Gologone” – Adozione preliminare.

L’anno duemilaquindici, addì ventisette del mese di ottobre nella sede della Direzione Generale – Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, Via Mameli n. 88 a Cagliari, a seguito di convocazione del 22.07.2014, prot. n. 7887 si è riunito il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell’art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

| | | | Presenza | Assenza |
|------------------------------|---|------------|----------------------------------|----------------|
| Francesco Pigliaru | Presidente della Regione Sardegna | Presidente | | X |
| Paolo Giovanni Maninchedda | Assessore Regionale dei Lavori Pubblici | Componente | X | |
| Donatella Emma Ignazia Spanu | Assessore Regionale della Difesa dell’Ambiente | Componente | X (In videoconferenza) | |
| Elisabetta Falchi | Assessore Regionale dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale | Componente | X | |
| Maria Grazia Piras | Assessore Regionale dell’Industria | Componente | | X |
| _____ | Rappresentante delle Provincie | Componente | | X |
| Roberto Desini | Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti | Componente | X | |
| Anton Pietro Stangoni | Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti | Componente | X | |

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 4734 del 06.05.2014 assume la Presidenza l’Assessore dei Lavori Pubblici Dott. Paolo Giovanni Maninchedda.

E’ presente il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Ing. Roberto Silvano.



IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

VISTE le Norme di Attuazione del PAI, così come aggiornate con Decreto del Presidente della Regione n.35 del 21.03.2008, con particolare riferimento all'art. 37, comma 3 – lett. b;

VISTA la nota prot. n. 11054, del 17.10.2014, con la quale il Comune di Oliena ha trasmesso al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico, istanza di variante al PAI ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. b delle relative Norme di Attuazione a seguito di analisi di dettaglio delle aree a pericolosità e rischio geologico del territorio comunale;

VISTO lo studio di dettaglio, trasmesso con la predetta nota e successive note integrative, costituito dai seguenti elaborati e tavole:

| n | Tavola | Descrizione |
|----------|---------------|--|
| 1 | --- | Studio proposta di variante al PAI |
| 2 | 01 | Carta geologica |
| 3 | 02 | Carta dell'uso del suolo |
| 4 | 03 | Carta delle acclività |
| 5 | 04 | Carta dell'instabilità potenziale |
| 6 | 05 | Carta geomorfologica |
| 7 | 06 | Carta della pericolosità da frana PAI vigente |
| 8 | 07 | Carta della pericolosità da frana proposta di variante |
| 9 | 08 | Carta degli elementi a rischio PAI vigente |
| 10 | 09 | Carta degli elementi a rischio (Variante) |
| 11 | 10 | Carta del rischio di frana PAI vigente |
| 12 | 11 | Carta del rischio di frana proposta di variante |



| | | |
|----|----|---|
| 13 | 12 | Carta geologica scala 1:5.000 |
| 14 | 13 | Carta dell'uso del suolo scala 1:5.000 |
| 15 | 14 | Carta delle acclività scala 1:5.000 |
| 16 | 15 | Carta dell'instabilità potenziale scala 1:5.000 |
| 17 | 16 | Carta geomorfologica scala 1:5.000 |

CONSIDERATA la Deliberazione del Consiglio Comunale di Oliena, n. 19 del 8.10.2014 con la quale è stata approvata, la proposta di variante al PAI in argomento;

VISTA la relazione istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico, con la quale si esprime parere favorevole in merito alla proposta di variante presentata dal Comune di Oliena;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

RITENUTO ai sensi della L.R. n° 19 del 6.12.2006 art. 31, di adottare, in via preliminare, la citata proposta di variante al PAI relativa alle aree a pericolosità e rischio geologico del territorio comunale.

DELIBERA

- di adottare, in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art.37, comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del PAI, la proposta di variante presentata dal Comune di Oliena relativa alle aree a pericolosità e rischio geologico del territorio comunale a seguito di studio di maggior dettaglio costituito dai seguenti elaborati e tavole:

| <i>n</i> | <i>Tavola</i> | <i>Descrizione</i> |
|----------|---------------|--|
| 1 | --- | Studio proposta di variante al PAI |
| 2 | 01 | Carta geologica |
| 3 | 02 | Carta dell'uso del suolo |
| 4 | 03 | Carta delle acclività |
| 5 | 04 | Carta dell'instabilità potenziale |
| 6 | 05 | Carta geomorfologica |
| 7 | 06 | Carta della pericolosità da frana PAI vigente |
| 8 | 07 | Carta della pericolosità da frana proposta di variante |
| 9 | 08 | Carta degli elementi a rischio PAI vigente |
| 10 | 09 | Carta degli elementi a rischio (Variante) |
| 11 | 10 | Carta del rischio di frana PAI vigente |
| 12 | 11 | Carta del rischio di frana proposta di variante |
| 13 | 12 | Carta geologica scala 1:5.000 |
| 14 | 13 | Carta dell'uso del suolo scala 1:5.000 |
| 15 | 14 | Carta delle acclività scala 1:5.000 |
| 16 | 15 | Carta dell'instabilità potenziale scala 1:5.000 |
| 17 | 16 | Carta geomorfologica scala 1:5.000 |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.5
DEL 27.10.2015

- di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità e del rischio idrogeologico. Tale cartografia costituirà, ad avvenuta approvazione della presente proposta di variante, aggiornamento della banca dati del PAI pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;
- che conformemente a quanto previsto nell'art. 65 comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le aree di pericolosità da frana, così come individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, saranno soggette alle misure di salvaguardia di cui agli articoli 4, 8, commi 8, 9, 10, 11 e 12, articoli 23, 25, 31, 32, 33 e 34 delle Norme di Attuazione del PAI; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle del PAI vigente e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione; resta fermo che per tutte le restanti aree del territorio non oggetto della presente proposta di variante permane quanto definito e disciplinato dalla pianificazione di settore vigente relativo all'assetto idrogeologico e dalle relative perimetrazioni;
- che in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del PAI, il Comune di Oliena dovrà predisporre i piani urgenti di emergenza, così come previsto dall'art.1 c.4 del Decreto Legge n.180/1998 convertito dalla Legge n.267/1998;
- di dare mandato alla Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna di attivare le successive procedure, in accordo con la normativa vigente, necessarie all'approvazione della proposta di variante al PAI presentata dal comune di Oliena;

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale sarà pubblicata nell'albo pretorio del Comune di Oliena per 15 giorni e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data informativa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

Gli elaborati pertinenti la presente deliberazione sono depositati in originale, unitamente ad una copia conforme della presente deliberazione, presso la Direzione Generale della Presidenza – Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna.

La presente deliberazione sarà trasmessa alla Direzione Generale della Protezione Civile, per gli eventuali adempimenti di competenza e sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S..

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Roberto Silvano

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Paolo Giovanni Maninchedda